

Val di Susa, No Tav allontanati con gli idranti

Cantiere Torino-Lione

Una settantina di attivisti del movimento che si oppone alla Torino-Lione nella tarda serata di martedì 13 hanno attaccato dall'autostrada il cantiere di San Didero

13 aprile 2022

No tav, tensione in Val Susa: ferito un carabiniere
1' di lettura

La protesta No Tav torna a farsi sentire in Val di Susa. Una settantina di attivisti del movimento che si oppone alla Torino-Lione, capeggiati secondo le forze dell'ordine dai militanti del centro sociale Askatasuna di Torino, nella tarda serata di martedì 13 hanno attaccato dall'autostrada il cantiere di San Didero, dove si sta realizzando il nuovo autoporto, col lancio di pietre e artifici esplosivi, danneggiando anche la concertina perimetrale del cantiere.

Per allontanare i dimostranti, le forze dell'ordine hanno utilizzato l'idrante ed alcuni lacrimogeni. Gli investigatori della Digos della Questura di Torino sono a lavoro per identificare gli incappucciati che hanno dato vita all'assalto, durato alcune ore. Nei giorni scorsi la protesta era tornata anche al cantiere di Chiomonte, in Val Clarea, contro il quale era stati lanciati alcuni artifici

pirotecnici.

Ad un anno di distanza dallo sgombero del presidio di San Didero, i No Tav hanno annunciato per sabato pomeriggio una 'marcia popolare' da Bussoleno a San Didero per «lottare contro le guerre e le devastazioni del nostro futuro».

C24

[Read More](#)